

Fondazione "L'Albero della Vita" Onlus

Sede legale : P.za Luigi di Savoia 22 – 20124 Milano

Sede operativa: Via Vittor Pisani 13 - Milano (Mi)

codice fiscale 04504550965

* * * * *

NOTA INTEGRATIVA

Signori Consiglieri,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come disposto dall'art. 2423 1° comma del codice Civile. E' dato atto che il Bilancio, corrispondente alle scritture contabili regolarmente tenute dalla Fondazione L'Albero della Vita Onlus, è redatto in conformità degli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile; lo stesso è stato redatto nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 2423 bis e secondo i criteri di valutazione dell'art. 2426.

Si è proceduto a formulare il presente bilancio tenendo conto:

- Dell'ipotesi di continuità dell'ente;
- Del principio della prudenza; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- Dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Che gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- Che i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, c.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente, come descritto successivamente.

La Fondazione risulta iscritta all'anagrafe delle ONLUS (Riferimento Prot. 2881 del 22/02/05), e pertanto beneficia dell'esenzione IRAP nella Regione Lombardia. Per la

regione Lazio, non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo.

La Fondazione è stata anche riconosciuta ONG ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 49/87 dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) con Decreto Ministeriale n° 2009/337/005408/1 del 14/12/2009.

Dato che il MAE richiede di ricevere il bilancio dell'ente nel quale si evidenzi l'attività come ONG, si è proceduto a separare la competenza economica come ONG da come quella come ONLUS.

Lo schema di bilancio adottato è quello della IV Direttiva CEE, in quanto compatibile con gli schemi previsti dalle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento ai principi enunciati in materia di Enti non profit.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci esposte in bilancio sono state iscritte seguendo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e dall'art. 2426 per quanto riguarda i principi specifici per singole categorie di voci. Ad integrazione e completamento della sopraccitata normativa si è fatto specifico riferimento ai principi contabili e alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento ai principi enunciati in materia di Enti non profit. Si è inoltre tenuto conto delle indicazioni contenute nelle raccomandazioni per "le aziende non profit" approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La presente nota integrativa, al pari del bilancio, è stata redatta in Euro.

In particolare per quanto riguarda le valutazioni esponiamo i criteri adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano le spese ad utilità pluriennale; le stesse sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali il cui acquisto è stato finanziato tramite contributi sono esposte al netto del relativo contributo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali il cui acquisto è stato finanziato tramite contributi sono espresse al netto del relativo contributo.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, in base al criterio della residua possibilità di utilizzo che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio in cui il bene è entrato in funzione. Queste possono così riassumersi:

• fabbricati	3% - 3,12%
• mobili e macchine ufficio	12% - 14,29%
• macchine elettroniche	20% - 25%
• automezzi	20% - 25%
• impianti e macchinari	15% - 18%
• attrezzature varie	15% - 18%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione che viene corrispondentemente svalutata. Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita. Si definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, ridotto in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto alla svalutazione, si procede alla rivalutazione della partecipazione fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.



Rimanenze

Le rimanenze, sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In tale voce sono classificati i titoli detenuti dall'ente che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2426 c.c. l'iscrizione in bilancio è al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Il saldo della cassa, dei conti correnti bancari e dei conti correnti postali è iscritto al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Patrimonio Netto

Rappresenta il patrimonio netto di pertinenza della Fondazione e comprende sia il Patrimonio di costituzione (fondo di dotazione) che le donazioni ricevute successivamente con vincolo di destinazione ad incremento del patrimonio stesso, nonché gli avanzi/disavanzi di gestione dell'esercizio di competenza e di quelli precedenti.

Fondo Rischi

Rappresentano passività di natura determinata, connesse a situazioni circostanziate e già esistenti alla data di bilancio ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, i cui valori sono stimati.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio, per cui i fondi iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, esatta espressione del presunto costo di estinzione.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli oneri per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Gli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sono determinati sulla base del prevedibile debito/credito d'imposta, calcolato

tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui le suddette differenze si annulleranno.

Gli effetti fiscali così determinati sono riesaminati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno generato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono compensate nei casi in cui la compensazione sia consentita giuridicamente.

Nel caso di variazioni dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti vengono apportati gli adeguati aggiustamenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di approvazione del bilancio.

Entrate per contributi e spese per progetti

I contributi e le sovvenzioni non vincolati ricevuti per il raggiungimento di obiettivi conformi agli scopi della Fondazione, vengono impiegati per i progetti approvati e sono contabilizzati nel Rendiconto Gestionale, tra i Proventi. In contropartita, negli Oneri, vengono allocati, per pari importo, gli esborsi totalmente rendicontati per i progetti realizzati.

L'ammontare dei contributi e delle sovvenzioni ricevute con vincolo di destinazione e per progetti non ancora realizzati sono classificati tra le riserve del patrimonio netto alla voce Fondi vincolati da terzi. Il dettaglio di tali fondi viene fornito nel proseguo della presente nota.

Riconoscimento degli altri Ricavi/Costi e Proventi/Oneri

Comprendono i costi relativi ai collaboratori, le spese funzionamento della struttura, gli oneri promozionali e raccolta fondi, i proventi/oneri finanziari ed i proventi/oneri straordinari, e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

ESAME DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
48.395	385.177	-336.782

Descrizione Immobilizzazioni Immateriali	Costo Storico al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Costo Storico al 31/12/2015
Costi di Impianto e Ampliamento	0			0
Software Capitalizzato	86.399	24.524		110.923
Migliorie beni di Terzi	60.147			60.147
Immobilizzazioni Immateriali in corso	339.639		339.639	0
Totale	486.185	24.524	339.639	171.070

Descrizione Immobilizzazioni Immateriali	Fondo Ammortamento al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Fondo Ammortamento al 31/12/2015
Costi di Impianto e Ampliamento	0			-
Software Capitalizzato	69.723	13.733		83.456
Migliorie beni di Terzi	31.285	7.932		39.217
Totale	101.008	21.665	0	122.673

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento netto di euro 336.782.

In seguito all'acquisizione dell'immobile individuato a Milano quale sede di coordinamento delle attività della fondazione, struttura meglio dimensionata in base all'organico attuale e previsto e ubicata in modo da essere più facilmente raggiungibile dagli staff operativi, dai volontari, dai sostenitori, partner di progetto e stakeholder di varia natura; le migliorie apportate nel 2014 sono state inserite nel valore del fabbricato e quindi riclassificate dalla voce immobilizzazioni in corso alla voce terreni e fabbricati per euro 339.639.

Si è provveduto ad acquistare il software gestionale per migliorare le prestazioni a favore dei molti donatori che sostengono le attività dell'ente.

Si ricorda inoltre che nel corso del 2007 sono stati impiegati euro 155.828 per la messa in funzione della struttura "La Fenice" di Oristano. Tale importo risulta iscritto tra le immobilizzazioni immateriali per un valore pari a zero in quanto al netto del relativo contributo regionale, pari all'intero importo dell'investimento.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
2.722.573	947.233	1.775.340

Descrizione Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Costo Storico al 31/12/2015
Attrezzatura	27.587			27.587
Automezzi	198.440			198.440
Mobili e Arredi	148.231	100.742		248.973
Macchine ufficio elettroniche	132.657	16.037		148.694
Terreni e Fabbricati	1.062.571	1.811.010		2.873.581
Oneri di urbanizzazione	11.766			11.766
Impianti Generici	49.134	3.544		52.678
Beni di costo inferiore a 516,46	24.998	861		25.859
Immob. In corso Arredi	64.477		-64.477	0
Totale	1.719.861	1.932.194	-64.477	3.587.578

Descrizione Immobilizzazioni Materiali	Fondo Ammortamento al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Fondo Ammortamento al 31/12/2015
Attrezzatura	21.460	2.074		23.534
Automezzi	173.053	5.642		178.695
Mobili e Arredi	125.014	12.937		137.951
Macchine ufficio elettroniche	108.152	8.632		116.784
Terreni e Fabbricati	271.794	60.065		331.859
Oneri di urbanizzazione	3.000	353		3.353
Impianti Generici	45.159	1.808		46.967
Beni di costo inferiore a 516,46	24.997	863		25.860
Totale	772.629	92.373	0	865.002

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento pari ad Euro 1.775.340.

La principale variazione intervenuta è l'acquisizione a novembre del fabbricato sede dell'Ente con atto notarile del 03 novembre 2015. A completamento si è avuta l'acquisizione degli arredamenti per un totale di euro 100.742 parte del valore di tali voci era già presente in bilancio nel 2014 all'interno della voce come immobilizzazioni in corso e acconti che si è provveduto a riclassificare per euro 64.477.

Ne corso del 2015 si è proceduto all'acquisizione di alcuni computer e strumenti elettronici necessari per il funzionamento delle attività dell'ente per un valore di euro 16.037.

In relazione alla Comunità "La Fenice" di Oristano si ricorda come, nel corso del 2007 e

2008, siano stati acquisiti per la sua messa in funzione beni materiali per un totale di euro 38.792. Tali voci risultano tuttavia iscritte tra le immobilizzazioni materiali per un importo pari a zero, in quanto al netto del relativo contributo regionale pari all'intero importo dell'investimento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
1.060.616	1.009.884	50.732

Tale voce è così composta:

Denominazione Titolo	Valore di Bilancio al 31.12.2014	Incrementi / Decrementi	Valore di Bilancio al 31.12.2015
n. 10 azioni Banca Popolare Etica	516		516
Depositi cauzionali	54.389	2.538	56.927
Crediti	250.000		250.000
Altri Titoli	704.978	48.195	753.173
Totali	1.009.883	50.733	1.060.616

Altri Titoli	Valore di Bilancio al 31.12.2014	Incrementi / Decrementi	Valore di Bilancio al 31.12.2015
Fondo Investimento Aberdeen UBS	49.769	-	49.769
Fondo Investimento Ishares \$ UBS	49.443	-	49.443
Fondo Investimento China UBS	52.400	- 52.400	-
Titoli UBS	417.527	59.498	477.025
Garanzia di Copertura TFR	135.839	41.097	176.936
Totali	704.979	48.195	753.173

Permane il prestito che l'ente ha fatto alla Fondazione Tree of Life International (Ente costituito dalla Fondazione L'Albero della Vita a gennaio 2010 al fine di promuovere la missione de L'Albero della Vita in Svizzera e in altri contesti europei) a seguito di richieste sopravvenute da parte dell'Istituto Federale di Vigilanza delle Fondazioni. Tale prestito è la trasformazione di parte della garanzia concessa precedentemente dalla Fondazione per l'avvio delle attività dell'ente svizzero, attività sociali che sono condivise. Tale passaggio, regolato da apposito atto ufficiale, è stato opportunamente recepito anche nel bilancio al 31 dicembre 2014 della Fondazione. I fondi di investimento e i titoli di tale posta di bilancio

sono a garanzia dell'ente svizzero.

Si è proceduto all'integrazione della polizza assicurativa di accumulo prontamente liquidabile destinata dall'Ente a copertura del TFR maturato in capo ai dipendenti per garanzia e tutela della copertura finanziaria di tale debito.

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

Al 31 dicembre 2015 non sono presenti rimanenze. Si evidenzia che le rimanenze degli anni precedenti erano relative a beni donati alla fondazione costituiti da premi non ritirati di concorsi, per i quali si è proceduto a donarli a fronte di contributo liberale.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
468.624	450.859	17.765

Tale voce è così costituita come segue:

Valori esercizio corrente

Descrizione dei Crediti 2015	Crediti entro 12 mesi	Crediti oltre 12 mesi	Crediti oltre 5 anni	Totale 2015
Clients	403.828			403.828
Erario crediti Imposte	6.213			6.213
Crediti Diversi	58.582			58.582
Totale	468.623	0	0	468.623

Valori esercizio precedente

Descrizione dei crediti 2014	Crediti entro 12 mesi	Crediti oltre 12 mesi	Crediti oltre 5 anni	Totale 2014
Clients	401.555			401.555
Erario crediti Imposte	1.253			1.253
Crediti diversi	48.051			48.051
Totale	450.859	0	0	450.859

Il saldo dei crediti ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari ad euro

17.765. Come per gli anni precedenti, si evidenzia che un'analisi dettagliata del valore dei crediti verso clienti denota una notevole polverizzazione di tale credito; inoltre tale credito è vantato principalmente nei confronti di Enti Pubblici, di Amministrazioni comunali e di Aziende Sanitarie Locali.

Si omette la ripartizione geografica dei crediti in quanto sono vantati esclusivamente sul territorio nazionale.

Data la natura dei crediti e dei soggetti nei confronti dei quali sono vantati, non si è ritenuto necessario provvedere allo stanziamento di un fondo svalutazione in quanto si ritiene certo il realizzo dei valori esposti in bilancio.

La voce "crediti diversi" accoglie piccoli crediti vantati nei confronti del personale che è in possesso di fondi cassa o carte prepagate per la gestione dei progetti di cui è referente. Questa posta di bilancio include inoltre pagamenti di fornitori per la quale la fattura non era ancora pervenuta al 31 dicembre 2015.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
2.600.522	3.000.000	-399.478

Prospetto movimenti Attività finanziarie non immobilizzate				
	Saldo al 31/12/14	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/15
Conto Bancario di Deposito	3.000.000	3.700.000	4.099.478	2.600.522
Totali	3.000.000	3.700.000	4.099.478	2.600.522

Nel corso del 2015, in continuità rispetto alle modalità operative osservate nei precedenti esercizi, è stata operata un'attenta gestione di tesoreria volta a equilibrare le dinamiche finanziarie. Le somme liquide temporaneamente disponibili sono state impiegate in depositi bancari vincolati dotati delle necessarie caratteristiche cautelative in linea al profilo di rischio che è indirizzato verso la totale estraneità di scopo di lucro della fondazione.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
2.717.599	2.968.817	-251.218

Al fine di fornire una più completa distinzione dei valori che compongono tale conto si riporta il seguente schema:

Descrizione	Valori al 31/12/14	Incrementi / Decrementi	Valori al 31/12/15
Banche	2.417.383	-308.370	2.109.013
Conti Correnti Postali	548.733	55.420	604.153
Cassa	2.701	1.732	4.433
Totali	2.968.817	-251.218	2.717.599

In questa tabella sono considerate tutte le voci dei conti correnti bancari e postali che alla data del 31/12/2015 sono aperti presso gli istituti di credito e gli uffici postali. Il decremento di liquidità è legato essenzialmente agli investimenti nella nuova sede di Milano e allo sviluppo dei progetti sociali avvenuto nel corso del 2015.

D) Ratei e Risconti Attivi

I. Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
28.577	39.767	-11.190

La voce è formata da risconti attivi principalmente relativi ad assicurazioni, locazioni e telefonia, noleggi e assistenza tecnica.

Passività

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
6.140.341	6.758.306	-617.965

Il patrimonio netto, le cui movimentazioni sono esposte nella seguente tabella, risulta costituito da:

- Fondo di Dotazione, versato all'atto della costituzione dell'Ente;
- avanzi positivi e negativi d'esercizio accumulati nel corso degli anni;
- patrimonio vincolato da terzi ai progetti sociali.

Prospetto movimenti Patrimonio Netto					
	Saldo al 31/12/14	Destinazione risultato	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/15
Fondo Di Dotazione	100.000				100.000
Fondo di rivalutazione					0
Riserve statutarie	3.252.709	70.172			3.322.881
Altre riserve :	3.335.425	0	399.032	-1.054.250	2.680.207
Fondi Vincolati da terzi	3.335.425		399.032	-1.054.250	2.680.207
Fondi Vincolati					0
Altre	0		0		0
Avanzo (disavanzo) anni prec.	0	0		0	0
Avanzo (disavanzo) dell'anno	70.172		37.253	-70.172	37.253
Totali	6.758.306	70.172	436.285	-1.124.422	6.140.341

La tabella che segue mostra le movimentazioni dei fondi vincolati:

Fondi Vincolati da Terzi			
Descrizione	Anno 2014	Variazione	Saldo anno 2015
A Progetti Sociali	2.153.158	- 793.863	1.359.295
A SAD - Sostegno a Distanza	1.055.314	- 155.543	899.771
A Progetto Scuole nel Mondo	21.897		21.897
A Progetto Un Nido Per Pollicino	128		128
A Progetto ZeroSei		50.000	50.000
A Progetto La Governo	-	4.330	4.330
A Progetto MAE Kenya	-	99.248	99.248
A Progetto Caritas	25.000	- 4.209	20.791
A Progetto CEI Water for Food	-	78.299	78.299
A Progetto Grundtvig	5.655	- 5.655	-
A Progetto FIP	23.427	92.364	115.791
A Progetto Orti Urbani Kenya	50.845	- 20.189	30.656
Saldi	3.335.424	- 655.218	2.680.207

La tabella che segue mostra nello specifico i movimenti dei progetti: Sostegno a Distanza, Grundtvig, FIP, MAE:

Progetto	Anno 2014	Incrementi	Decrementi	Anno 2015
Sostegno a Distanza	1.055.314	54.000	- 209.544	899.770
Commissione Europea Grundtvig	5.655		- 5.655	-
Progetto FIP - Fondo Italo Peruvian	23.427	92.364		115.791
Progetto MAE Kenya		99.248		99.248
Progetto La Governo Perù		4.330		4.330

Nella tabella sono riportati tra gli incrementi le offerte ricevute nell'anno, ma non utilizzate; mentre tra i decrementi è riportato quanto utilizzato per i progetti che però non sono coperti dalle entrate dell'esercizio.

Il valore dei fondi vincolati da terzi include i contributi e le sovvenzioni ricevute con vincolo di destinazione per progetti non ancora realizzati al termine dell'esercizio e risulta essere

principalmente composto dal Fondo Sad– Sostegno a distanza (euro 899.771). Per tale fondo, si rileva che nel corso del 2015 sono arrivati contributi da parte dei sostenitori per euro 939.108 e sono stati sostenuti costi per euro 885.108 (transitati da conto economico); tali entrate e costi sono riportati nella parte della presente nota relativa all'attività come ONG. È da rilevare che tramite il Fondo SAD nel 2015 si sono finanziate le attività di cooperazione allo sviluppo. Sono stati inviati a fondi euro 54.000. Come evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa, dal 2012 si è provveduto a mantenere imputati nel rendiconto della gestione i costi dell'esercizio relativi ai vari progetti rilevando la correlata componente di proventi vincolati ricevuti in esercizi precedenti ed accantonati nei relativi fondi in pendenza dell'esecuzione dei relativi progetti. La quota di fondi vincolati imputata a proventi dell'esercizio è pari ad euro 1.054.250.

Si è utilizzato il fondo "Progetti Sociali", il cui valore di euro 2.473.283 perviene dalla donazione da parte di Associazione L'Albero della Vita (appartenente a medesima ed unitaria struttura onlus per la L. 460/97) avvenuta nel 2006. Tale fondo è stato impiegato per euro 793.863 per progetti nazionali, internazionali e attività di ricerca, campaigning e comunicazione.

B) Fondi per Rischi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
400.000	400.000	0

È stato mantenuto il fondo accantonato nel 2013 relativo all'attività di accertamento per violazione del D.Lgs 231/2001. Allo stato attuale il procedimento è ancora in fase di svolgimento. I consiglieri, sulla base delle analisi effettuate e alla luce delle verifiche interne svolte, non sono venuti a conoscenza di fatti pregiudizievoli che possano far emergere responsabilità a carico dell'Ente. Purtuttavia, prudenzialmente, è stato mantenuto il fondo rischi di euro 400.000, stanziato nel 2013, a copertura della potenziale passività che potrebbe emergere in caso di soccombenza. Alla data di redazione del bilancio non risultano formalizzate contestazioni nei confronti dell'ente.

C) Trattamento fine Rapporto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
216.530	176.935	39.595

	Saldo 2014	Incrementi	Decrementi	Saldo 2015
Trattamento Fine Rapporto	176.935	58.758	- 19.163	216.530

La passività iscritta riflette la quota di trattamento di fine rapporto maturata dai lavoratori dipendenti in organico alla fine dell'esercizio sociale. La quota di incremento è stata calcolata ai sensi dell'art. 2120 C.C. e con le modalità di cui alla L. 297/82.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
2.822.495	1.397.036	1.425.459

Ai fini della classificazione sono state considerate le diverse caratteristiche che i debiti assumono in relazione alla natura delle operazioni effettuate.

Valori esercizio corrente

Descrizione dei debiti 2015	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi	Debiti di cui oltre 5 anni	Totale 2015
Debiti vs Mutui	59.100	1.036.016	781.047	1.095.116
Debiti vs fornitori	1.463.470			1.463.470
Debiti tributari	40.810			40.810
Debiti vs Ist. Previd e assist.	62.984			62.984
Altri debiti	138.177	21.938		160.115
Totale	1.764.541	1.057.954	781.047	2.822.495

Valori esercizio precedente

Descrizione dei debiti 2014	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi	Debiti oltre 5 anni	Totale 2014
Debiti vs fornitori	1.085.488	97.991		1.183.479
Debiti tributari	30.760			30.760
Debiti vs Ist. Previd e assist.	50.591			50.591
Altri debiti	110.268	21.938		132.206
Totale	1.277.106	119.928	0	1.397.036

A seguito dell'acquisizione dell'immobile sede dell'ente con atto notaio del 03/11/2015 è stato erogato un mutuo della durata di quindici anni del valore di 1.100.000.

I debiti verso fornitori includono quelli per le fatture ricevute dai fornitori sino al 31 dicembre 2015 e le fatture da ricevere (valore euro 57.542) nel 2016, ma la cui competenza si riferisce all'esercizio in corso. Si evidenzia che entro i primi 90 giorni del 2016 i debiti verso fornitori entro i 12 mesi, indicati in tabella si estinguono nella quasi totalità.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2015 secondo area geografica non viene riportata in alcuna tabella trattandosi principalmente di debiti nazionali per euro 1.461.854 e debiti verso fornitori Extra Europa per euro 1.616.

I debiti tributari sono riferiti principalmente alle ritenute maturate nel mese di dicembre 2015 nei confronti dei compensi pagati ai professionisti, ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori, ammontanti complessivamente ad euro 34.467. La differenza è relativa principalmente al saldo delle imposte IRES e IRAP.

Nei confronti degli istituti previdenziali e assistenziali sono esposti i debiti maturati nell'ultimo mese del 2015. Tali debiti risultano debitamente pagati nel mese di gennaio 2016.

I principali importi della voce debiti verso altri sono rappresentati da:

- stipendi dei dipendenti e dai compensi dei collaboratori per euro 82.230 relativi a dicembre 2015 e pagati il 10 gennaio 2016;
- debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti ma non ancora goduti per euro 36.162;
- debiti per euro 4.844 verso fondi di previdenza;
- debiti verso L'Albero della Vita Cooperativa Sociale per euro 1.840 principalmente dovuto a erogazioni liberali erroneamente fatte a Fondazione dai sostenitori dell'attività Bazar Solidale, ;
- Debiti verso partner ATI per il progetto Affidato con il Comune di Milano per euro 3.095.

E) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
67.539	69.460	-1.921

Nel 2008 era stato rilevato un risconto passivo di euro 84.000 legato al contributo stanziato da Fondazione Banca del Monte di Lombardia relativo alla ristrutturazione della struttura La Bussola di Borgarello dello stesso importo. Nel corso del 2009 le immobilizzazioni hanno

iniziato il processo contabile di ammortamento in seguito all'ultimazione dei lavori (come descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali), per cui si è proceduto allo storno del risconto per la relativa quota di competenza.

Si è proseguito anche nel 2015 a riscontare nel tempo la quota di competenza degli arredamenti che sono stati donati nel 2012 per la struttura La Rondine di Milano per un valore iniziale di euro 4.325.

I ratei passivi sono relativi a costi di competenza dell'esercizio 2015 ma versati a gennaio 2016 riferiti alle utenze dei vari servizi e uffici di Fondazione L'Albero della Vita.

ESAME DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
8.861.819	8.335.330	526.489

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/15	Saldo al 31/12/14	Variazioni	Variazione %
Ricavi da Convenzioni con Enti pubblici	542.540	537.092	5.448	1,0%
Contributi Liberali	6.949.052	6.386.565	562.487	8,1%
Contributi 5 per mille	1.166.342	1.299.550	- 133.208	-11,4%
Altri Ricavi	203.885	112.123	91.762	45,0%
Totali	8.861.819	8.335.330	526.489	5,9%

Nella voce ricavi sono espressi i valori delle rette concordate con gli enti pubblici per l'accoglienza dei minori nelle strutture. L'incremento di tale valore non significativo è legato al funzionamento a regime delle strutture attive. Si omette la ripartizione geografica dei ricavi da Convenzioni con Enti Pubblici in quanto realizzati interamente sul territorio nazionale.

La voce maggiormente significativa è sicuramente quella riferita alla raccolta di liberalità a sostegno dei progetti. Sono stati aperti specifici conti correnti bancari e postali per far confluire le offerte che privati cittadini e aziende effettuano nei confronti della Fondazione. Nella voce contributi liberali, sono inseriti anche i contributi pervenuti per il Sostegno a Distanza (SAD) utilizzati nel corso dell'esercizio per euro 885.108, valore corrispondente ai relativi costi diretti per la gestione dei progetti internazionali e una quota parte dei costi indiretti.

Nella voce contributi liberali è rilevato inoltre il valore dell'utilizzo fondi vincolati degli anni precedenti per un valore di euro 1.054.250.

Nei contributi è inserita anche l'erogazione della quota IRPEF "5 per mille" dichiarazioni 2013 (redditi 2012), per un importo di euro 1.198.134.

I contributi, liberali e da 5 per mille, pari ad euro 8.116.223, sono collegati principalmente ai costi per campagne di comunicazione (euro 2.899.284).

B) Oneri da Attività

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
8.826.294	8.229.494	596.800

RIEPILOGO				
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione	Variazione %
Costi Materie Prime, Di Consumo	155.485	156.737	- 1.252	-0,8%
Servizi Sociali, Progetti e Comunicazione	6.741.377	6.421.966	319.411	4,7%
Godimento Beni Terzi	166.107	161.143	4.964	3,0%
Costi del Personale	1.396.073	1.187.048	209.025	15,0%
Ammortamenti e Svalutazioni	114.041	76.156	37.885	33,2%
Variazione delle Rimanenze	-	1.323	- 1.323	-100,0%
Altri Accantonamenti	-	-	-	-100,0%
Oneri Diversi di Gestione	253.211	225.121	28.090	11,1%
Totale	8.826.294	8.229.494	596.800	6,8%

6) Costi per acquisto di merci

6) COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO		
	Anno 2015	Anno 2014
Costi per Gestione, Materie prime	67.791	119.701
Materiale di Consumo	12.134	18.124
Carburanti e lubrificanti	10.069	3.673
Cancelleria e Stampati, Materiale Didattico	54.576	12.555
Altri Acquisti	10.915	2.685
Totale	155.485	156.738

Le voci che hanno determinato il valore espresso sono attinenti ai costi sostenuti per gli acquisti dei beni utili alla gestione delle singole comunità e dei progetti, quali beni di piccola attrezzatura, materiali di consumo e di gestione domestica, materiali per la sistemazione e messa a norma delle strutture, nonché materiali di consumo e sanitari legati alle attività svolte su territori esteri.

7) Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2015	Anno 2014
Costi per Campagne	2.899.681	3.233.459
Costi per Servizi	1.034.953	600.887
Progetti Sociali	1.340.352	1.485.378
Utenze Energetiche	31.451	48.030
Manutenzioni e Riparazioni	85.985	104.766
Formazione e altri costi del Personale	293.392	192.855
Spese Viaggi e Pernotti	196.381	142.918
Consulenze	381.287	268.695
Competenze Amministratori	77.090	59.937
Altre Spese	3.068	3.310
Oneri Doganali	510	1.245
Assicurazioni	52.118	50.352
Comunicazione	263.610	148.820
Spese Bancarie	81.499	81.317
Totale	6.741.377	6.421.969

La voce maggiormente significativa, è quella riferita ai costi sostenuti per la realizzazione dei "Progetti sociali e Comunicazione". Questa voce comprende i costi sostenuti per il finanziamento dei progetti sociali, le campagne di comunicazione sulla tutela dei diritti dei minori e la relativa promozione. La comunicazione è svolta dall'ente come attività istituzionale ed è finalizzata a informare la popolazione sulle problematiche che affliggono i minori nei contesti nazionali ed internazionali dove L'Albero della Vita opera, dando risalto agli interventi sociali in essere e in programma, ad evidenziare le necessità e sollecitare la donazione di risorse a sostegno delle progettualità realizzate. I costi per campagne di comunicazione sono di 2.899.284, che unitamente alle altre attività, hanno consentito di produrre entrate per euro 7.761.507.

Per un approfondimento sui costi relativi ai progetti sociali si rimanda al dettaglio contenuto alla relazione di missione.

Nel 2015, come già evidenziato per la voce ricavi, nei costi progetti sociali e comunicazione sono confluiti anche quelli per il sostegno alle attività internazionali (SAD).

Nel corso del 2015 si sono avviati nei paesi esteri progetti in gestione diretta rispetto a quanto avvenuto in precedenza in cui erano stipulati accordi con partner locali da qui gli scostamenti tra le voci "Costi per servizi" e "Progetti sociali".

Le consulenze, oltre che a comprendere quelle utili alla gestione amministrativa della Fondazione, corrispondenti a euro 172.414, si riferiscono anche alle attività svolte dai professionisti contattati per realizzare specifici progetti e gestire al meglio l'ente (euro 208.873).

8) Godimento beni di terzi

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2015	Anno 2014
Locazioni	138.137	145.974
Affitto sale	-	3.419
Noleggi	27.970	11.750
Totali	166.107	161.143

In questa voce sono inclusi i costi sostenuti per la locazione della sede operativa di Basiglio e di Milano, per le unità locali di India, Kenya e Perù e le locazioni per le seguenti comunità:

- La Rondine 1 e 2 a Milano,
- La Fenice a Oristano,
- Giovani in Crescita a Palermo, costi che trimestralmente vengono addebitati alla cooperativa.

Il noleggio comprende i canoni riferiti ad attrezzature presenti nella sede e al noleggio di automezzi per gli spostamenti nei paesi di Haiti e Kenya.

9) Costi per il personale

Nel 2015 il costo del personale è aumentato rispetto al 2014. Sono infatti aumentati i progetti a gestione diretta che hanno richiesto un maggior numero di operatori.

In tale voce sono anche ricompresi i collaboratori a progetto che vengono assimilati, dal punto di vista del trattamento fiscale, a quelli subordinati. Una parte di tali collaboratori ha concluso la sua operatività con Fondazione proprio a fine anno.

Le voci degli oneri sono stati divisi per le due tipologie di soggetti, dipendenti e collaboratori.

Le voci che compongono tale voce sono riepilogate nella sottostante tabella:

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2015	Anno 2014
a) Salari e Stipendi	1.032.893	885.740
1) Dipendenti	958.711	829.914
2) Collaboratori	61.010	47.390
3) Stage e Voucher	13.172	8.436
b) Oneri Sociali	291.380	249.243
1) Dipendenti	274.496	239.434
2) Collaboratori	16.884	9.809
c) Trattamento di fine rapporto	68.490	52.065
d) Altri costi del Personale	3.310	
Totale	1.396.073	1.187.048

Il personale dipendente svolge la sua attività, oltre che nella sede operativa, anche a Roma,

Milano e Borgarello.

Nella voce costi del personale, come già evidenziato nei ricavi, rientrano anche i costi del personale relativo ai progetti internazionali, di sede e dei paesi esteri.

In termini di organico, si faccia riferimento al dettaglio seguente:

PERSONALE		
	31/12/2015	31/12/2014
Dipendenti	54	36
Collaboratori	1	8
Stage	1	
Totale	56	44

10a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti immateriali tengono conto di quanto già descritto nella sezione dell'Attivo in riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali. Pertanto il valore di euro 21.666 è riferito all'ammortamento sugli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, che sono stati ammortizzati alternativamente secondo il periodo inferiore fra la vita residua dei beni e secondo il residuo valore della durata contrattuale delle locazioni.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

L'importo è pari a euro 92.375 ed è riferito sugli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, che sono stati ammortizzati secondo la vita residua dei beni.

14) Oneri diversi di gestione

14) Oneri diversi di Gestione		
	Anno 2015	Anno 2014
Offerte e liberalità	240.000	177.470
Rappresentanza	-	8.815
Varie	3.409	2.533
Quote Adesione Organismi	-	2.307
Imposte e Tasse	2.230	12.713
Ritenute Acconto Interessi Attivi	6.841	13.573
Tassa Rifiuti	731	1.911
Spese Trasloco	-	5.561
Minusvalenze Ordinarie	-	239
Totale	253.211	225.121

La voce "offerte e liberalità" contiene un importo devoluto a L'Albero della Vita Cooperativa Sociale, erogato in denaro e beni per euro 240.000. La Cooperativa è, unitamente con la Fondazione, oltre che con l'Associazione L'Albero della Vita, parte nell'accordo quadro stabilito come "medesima ed unitaria struttura" così come previsto dalla L. 460/97 sulle ONLUS. La legge e l'accordo quadro consentono quindi lo scambio di valori, in denaro e/o beni, tra onlus che hanno finalità simili.

Nelle imposte e tasse sono sommati tutti i costi sostenuti per imposta di registro e per le imposte e tasse comunali.

Le minusvalenze sono relative all'alienazione di fondi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/15	Saldo al 31/12/14	Differenza
13.389	52.750	- 39.361

16d) Proventi diversi dai precedenti

Il valore dei proventi netti della gestione dei conti correnti bancari e di quelli postali ha determinato un importo di euro 20.274, con un decremento rispetto al 2014 pari a euro 39.361. Si è proseguito anche nel 2015 con la linea di gestione finanziaria volta a selezionare forme di investimento sicure anche se remunerate meno rispetto al passato.

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi straordinari

Il valore di euro 102.618 è principalmente riferito (circa euro 97.000) allo stralcio del debito residuo di un fornitore presente in bilancio dal 2004 per sopraggiunti termini di prescrizione.

21) Oneri straordinari

Il valore di euro 77.434 è principalmente riferito a sopravvenienze passive e nello specifico a costi di competenza degli esercizi precedenti non previsti o prevedibili alla data di chiusura del bilancio.

22) Imposte sul Reddito dell'Esercizio

Il valore di euro 29.000 è quello dell'imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

Il valore di euro 3.500 è quello dell'Imposta Sostitutiva su redditi diversi relativa ai proventi su conti esteri.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo e per l'anno 2015 risulta pari ad euro 4.345.

PRIVACY

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si attiene pienamente alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate e che l'ente è in regola quindi con la normativa vigente sulla privacy.

Si procede ad esaminare il rendiconto della parte ONG dell'Ente

Come precedentemente descritto, avendo la Fondazione ottenuto il riconoscimento di ente ONG, in ottemperanza alla Legge n. 49/87 del Ministero Affari Esteri espone in modo separato i dati relativi all'attività in oggetto e all'attività di ONLUS creatisi nel corso dell'esercizio 2014.

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
2.662.763	2.644.056	18.707

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/15	Saldo al 31/12/14
Contributi Liberali	2.605.051	2.605.793
Altri Ricavi	57.712	38.263
Totali	2.662.763	2.644.056

La voce principale, i contributi liberali, è costituita dalle donazioni che sono arrivate per il Sostegno a Distanza, Medici in Prima Linea ed il progetto di educazione allo sviluppo Pianeta Nuovo.

Si è ritenuto di non procedere con la ripartizione del contributo pervenuto dal 5x1000 lasciandolo allocato tra le attività italiane seppur non esclusivo.

B) Oneri da Attività

Si forniscono di seguito i dettagli delle voci relative ai costi per: la gestione dei progetti a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo, della formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo, dell'informazione e dell'Educazione allo Sviluppo.

Si è proceduto a ripartire i costi generali (indiretti) complessivi dell'ente in base alla percentuale delle entrate dell'area ONG sulle entrate complessive dell'ente escluso i ricavi di origine generale.

Non si procede a descrivere ulteriormente le voci in quanto già dettagliate in precedenza.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
3.490.394	3.012.017	478.377

6) *Costi per acquisto di merci*

6) COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO		
	Anno 2015	Anno 2014
Costi per Gestione, Materie Prime	5.681	115.252
Materiale di Consumo	11.504	1.768
Carburanti e lubrificanti	8.711	1.875
Cancelleria e Stampati, Materiale Didattico	40.675	6.149
Altri Acquisti	7.786	2.598
Totale	74.357	127.642

7) *Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione*

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2015	Anno 2014
Costi per Campagne	714.262	508.785
Costi per Servizi	640.091	281.941
Progetti Sociali	880.374	1.060.490
Utenze Energetiche	8.148	11.975
Manutenzioni e Riparazioni	16.841	10.046
Formazione e altri costi del Personale	108.174	78.546
Spese Viaggi e Pernotti	150.854	100.644
Consulenze	134.085	104.169
Competenze Amministratori	27.297	22.030
Altre Spese	867	1.180
Oneri Doganali	510	1.067
Assicurazioni	30.373	30.793
Comunicazione	22.599	24.587
Spese Bancarie	27.130	28.104
Totale	2.761.603	2.264.358

8) *Godimento beni di terzi*

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2015	Anno 2014
Locazioni	61.508	52.752
Noleggi	8.546	4.434
Affitto Sale	-	236
Totali	70.054	57.422

9) *Costi per il personale*

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2015	Anno 2014
a) Salari e Stipendi	395.653	404.545
1) Dipendenti	372.716	380.863
2) Collaboratori	16.647	23.681
3) Stage e Voucher	6.290	-
b) Oneri Sociali	113.622	101.957
1) Dipendenti	107.786	96.930
2) Collaboratori	5.836	5.028
c) Trattamento di fine rapporto	23.945	19.831
d) Altri costi del personale	2.049	
Totale	535.268	526.333

10b) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento è pari a euro 7.211 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo che sono stati ammortizzati secondo la vita residua dei beni nonché alla quota parte degli ammortamenti generali.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è pari a euro 36.803 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo ammortizzati secondo la vita residua dei beni generali.

14) Oneri diversi di gestione

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	Anno 2015	Anno 2014
Rappresentanza		1.340
Quota Adesione Organismi		37
Varie	1.686	1.270
Imposte e Tasse	921	4.726
Ritenute Acconto Interessi Attivi	2.422	4.989
Tassa Rifiuti	68	383
Spese Trasloco		2.044
Minusvalenze		88
Totale	5.098	14.876

22) Imposte dell'esercizio

Il valore di euro 10.269 è quello dell'imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS

assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

Il valore di euro 1.239 è quello dell'Imposta Sostitutiva su redditi diversi relativa ai proventi su conti esteri.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo e per l'anno 2015 risulta pari ad euro 1.539.

Si procede ad esaminare il rendiconto della parte ONLUS dell'Ente

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
6.199.056	5.691.274	507.782

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/15	Saldo al 31/12/14
Entrate da Convenzione Enti Pubblici	542.540	537.092
Contributi Liberali	4.344.001	3.780.772
Contributi 5 per mille	1.166.342	1.299.550
Altri Ricavi	146.173	73.860
Totali	6.199.056	5.691.274

La voce principale, i contributi liberali, è costituita da:

- le donazioni che sono arrivate dai sostenitori;
- il 5 per mille, che è stato impegnato per le attività italiane.

B) Oneri da Attività

Si forniscono di seguito i dettagli delle voci relative ai costi per la gestione dei servizi e progetti e per l'attività di comunicazione previsti dallo statuto dell'Ente.

Si è proceduto a ripartire i costi generali (indiretti) complessivi dell'ente in base alla percentuale delle entrate dell'area ONLUS sulle entrate complessive dell'ente escluso i ricavi di origine generale.

Non si procede a descrivere ulteriormente le voci in quanto già dettagliate in precedenza.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
5.335.899	5.217.477	118.422

6) Costi per acquisto di merci

6) COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO		
	Anno 2015	Anno 2014
Costi per Gestione, Materie Prime	62.110	4.302
Materiale di consumo	630	16.355
Carburanti e lubrificanti	1.358	1.797
Cancelleria e Stampati, Materiale didattico	13.901	6.407
Altri Acquisti	3.129	234
Totale	81.128	29.095

7) Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2015	Anno 2014
Costi per Campagne	2.185.419	2.724.673
Costi per Servizi	394.862	318.945
Progetti Sociali	459.978	424.888
Utenze Energetiche	23.303	36.055
Manutenzioni e Riparazioni	69.145	94.720
Formazione e altri costi del Personale	185.218	114.311
Spese Viaggi e Pernotti	45.527	42.275
Consulenze	247.203	164.524
Competenze Amministratori	49.793	37.905
Altre Spese	2.201	2.128
Oneri Doganali		178
Assicurazioni	21.745	19.559
Comunicazione	241.011	124.234
Spese Bancarie	54.369	53.215
Totale	3.979.774	4.157.609

8) Godimento beni di terzi

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2015	Anno 2014
Locazioni	76.628	93.222
Affitto Sale	-	3.184
Noleggi	19.426	7.316
Totali	96.054	103.721

9) Costi per il personale

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2015	Anno 2014
a) Salari e Stipendi	637.240	481.196
1) Dipendenti	585.995	449.051
2) Collaboratori	44.363	23.709
3) Stage e Voucher	6.882	8.436
b) Oneri Sociali	177.758	147.285
1) Dipendenti	166.710	142.505
2) Collaboratori	11.048	4.781
c) Trattamento di fine rapporto	44.545	32.234
d) Altri costi del Personale	1.261	
Totale	860.805	660.715

10a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti immateriali tengono conto di quanto già descritto nella sezione dell'Attivo in riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali. Pertanto il valore di euro 14.455 è riferito agli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, ammortizzati alternativamente secondo il minore tra la vita residua dei beni ed il residuo valore della durata contrattuale delle locazioni.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati determinati facendo riferimento ai criteri riportati in precedenza. L'importo è pari a euro 55.572 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo ammortizzati secondo la vita residua dei beni.

14) Oneri diversi di gestione

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	Anno 2015	Anno 2014
Offerte e liberalità	240.000	177.470
Rappresentanza	-	7.475
Varie	1.722	1.264
Quote Adesione Organismi	-	2.270
Imposte e Tasse	1.309	7.988
Ritenute Acconto Interessi Attivi	4.418	8.584
Tassa Raccolta Rifiuti	663	1.527
Minusvalenze	-	151
Spese Trasloco	-	3.517
Totale	248.112	210.245

22) Imposte dell'esercizio

Il valore di euro 18.731 è quello dell'imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

Il valore di euro 2.261 è quello dell'Imposta Sostitutiva su redditi diversi relativa ai proventi su conti esteri.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del

criterio retributivo e per l'anno 2015 risulta pari ad euro 2.806.

Fondazione L'Albero della Vita onlus
Via Vittor Pisani, 13 - 20124 MILANO
Cod. Fisc. e P.IVA 04504550965
IL PRESIDENTE
Ivano Abbruzzi

